

Deliberazione della Giunta Regionale 14 gennaio 2022, n. 3-4520

Individuazione ulteriori ambiti territoriali per la realizzazione delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità, in attuazione del D.M. del 22.10.2021 "Piano nazionale interventi e servizi sociali e Piano sociale naz.le 2021-2023" recante il riparto del Fondo nazionale delle politiche sociali.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, da alcuni anni, la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.P.I.), con il coordinamento scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova;

a fronte delle proposte inviate, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Piemonte ha aderito sin dalla fase iniziale del 2013 alla sperimentazione del Programma PIPPI, per l'ampliamento della stessa (cd. fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7,8,9 e 10), individuando gli ambiti territoriali da proporre per la sperimentazione attraverso i seguenti criteri, formalizzati con la DGR n. 16-6835 del 9.12.2013:

- numero totale di minori in carico nell'anno di riferimento;
- popolazione minorile su base provinciale, onde assicurare la diffusione della sperimentazione sul territorio regionale.

gli ambiti territoriali (AT) finora individuati per l'adesione alla sperimentazione per le fasi PIPPI 3, 4, 5 e 6, 7, 8,9 e 10 sono i seguenti:

- Città di Torino (fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7, 8,9, 10);
- Consorzio Monviso Solidale (fasi PIPPI 3,4,5);
- ASL AL, Servizi Sociali- Distretto di Casale Monferrato (fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7, 8,9,10);
- Consorzio IRIS di Biella (fasi P.I.P.P.I. 3, 4, 5, 6,7,8,9, 10);
- Comune di Novara (fasi Pippi 6, 7,8);
- Consorzio dei servizi sociali del Cuneese (fase Pippi 9 e 10);
- Consorzio Servizi Sociali Ossola (fase Pippi 9 e 10);
- Consorzio Servizi Sociali Ivrea -Cuornè- Caluso (To), capofila Consorzio In.Re.Te di Ivrea (fase Pippi 9 e 10);

Preso atto inoltre che:

in virtù dell'Accordo sancito ai sensi dell'art. 9, c.2, lett.c) del D.Lgs. 28.8.1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ratificato in sede di Conferenza Unificata il 21.12.2017 (Rep n. 178/CU), sono state approvate le "Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità-Promozione della genitorialità positiva" che intendono capitalizzare l'esperienza pluriennale della sperimentazione del programma PIPPI che interviene sulla prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso il sostegno alle famiglie d'origine dei minori.

Visto il Piano Sociale Nazionale 2018-2020 che richiama espressamente l'Accordo di cui sopra per la promozione e diffusione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.

Richiamata la D.G.R. n. 27-8638 del 29.3.2019 con la quale la Regione Piemonte ha recepito le linee di indirizzo nazionali su “L’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva” di cui all’accordo sancito in Conferenza Unificata il 21.12.2017 (rep. n. 178/CU del 21.12.2017).

Preso atto che:

in data 30.12.2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inoltrato alle Amministrazioni regionali le indicazioni attuative di quanto previsto dall’art. 3 commi 1-2 del Decreto Ministeriale del 22.10.2021 recante il Riparto del Fondo Nazionale politiche sociali. Annualità 2020, il cui schema ha ottenuto l’Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 22.9.2021 e registrato dalla Corte dei Conti in data 12.11.2021;

In specifico con tale Decreto si stabilisce che:

- 1) a valere sulla quota del Fondo nazionale per le politiche sociali destinata alle Regioni sono finanziate, per non meno di € 4.000.000,00, azioni volte all’implementazione delle Linee di indirizzo sull’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.) di cui all’Accordo in Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28.8.1997, n. 281 in data 21 dicembre 2017 (n. Rep 178/CU).
- 2) il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali garantisce l’attuazione uniforme sul territorio nazionale delle azioni di cui sopra , nonché idonea assistenza tecnica.

Per la realizzazione dell’implementazione delle Linee di indirizzo, il Ministero prevede un finanziamento fino ad un massimo di € 62.500,00 per ciascun ambito, pertanto, la quota minima di finanziamento per ciascun ambito a valere sulla quota regionale delle risorse del FNPS 2020 è pari a 62.500,00 euro.

Ciascuna Regione, dovrà garantire nell’ambito della programmazione regionale degli interventi, una diffusione del programma in termini di risorse e di numero di ambiti territoriali coinvolti pari almeno a quanto indicato nel D.D. 22.12.2017, con riferimento alla passata annualità del Fondo nazionale Politiche Sociali (almeno 63 ambiti su tutto il territorio nazionale per un totale di almeno 3.937.500,00 di euro). Per la Regione Piemonte, risultano essere almeno 4 gli ambiti territoriali finanziabili.

A tal fine, le Regioni interessate sono tenute a far pervenire al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le proposte di candidatura degli ambiti territoriali individuati per la realizzazione di azioni volte all’implementazione delle Linee di indirizzo sull’intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.).

A tal proposito, l’Amministrazione regionale tenuto conto che tutti gli ambiti territoriali finora coinvolti nella sperimentazione hanno avuto a disposizione almeno 2 annualità di finanziamento, mentre 3 di essi sono coinvolti nella fase avanzata di attuazione del programma.

Dato atto che:

- per l’anno 2021, l’Amministrazione regionale, in data 30.9.2021 (nota prot.n.34235) ha inviato una comunicazione a tutti gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali ai fini di acquisire nuove candidature in modo da assicurare ulteriore diffusione dell’implementazione, informando, con apposita comunicazione, gli ambiti interessati alla sperimentazione PIPPI fasi 9 e 10;

- entro la scadenza delle ore 12.00 del 19 ottobre 2021 sono state acquisite, agli atti della Direzione competente, n. 11 nuove candidature.

Attestato per ciascun ambito territoriale il possesso dei requisiti obbligatori ai fini dell'idoneità ad essere inseriti nella sperimentazione PIPPI, come già indicati nel formulario di adesione alla fase PIPPI 9.

Considerato che, alla luce delle risorse assegnate alla Regione Piemonte, l'Amministrazione ritiene opportuno destinare un finanziamento complessivo di euro 437.500,00 a valere sul Fondo nazionale Politiche sociali annualità 2021, per sostenere l'implementazione in 7 ambiti territoriali.

Verificato che vengono individuati i seguenti soggetti, intesi quali capofila degli Ambiti territoriali inseriti nel registro SIOSS del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sulla base dell'assetto di cui alla DGR n. 3-2878 del 19.2.2021, per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (ex PIPPI fase 11):

- Consorzio Ovest Solidale - Ambito nr. 16 Area Metropolitana Centro (in partnership con Ambito nr. 20 Pinerolese)
- Consorzio Intercomunale Ovest Ticino - Ambito nr. 14 Area Sud Novarese
- Consorzio Intercomunale Cissaca- capofila dell'Ambito nr. 1 Alessandra Valenza
- Comune di Asti- capofila dell'Ambito nr. 5 Asti/nord/sud/centro
- Consorzio Cisa 12 Nichelino- Ambito nr. 27 Nichelino (in partnership con Ambito nr.28 Moncalieri)
- Consorzio Ciss Cusio Omegna- capofila dell'Ambito nr. 29 Vco
- Comune Vercelli e Comuni Convenzionati – capofila dell'Ambito nr. 30 Vercelli.

Dato atto che nella selezione degli ambiti da ammettere al programma è stata data la priorità ad ambiti finora mai ammessi alla sperimentazione, al fine di incrementare l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità sul territorio regionale.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con la formalizzazione dell'adesione all'iniziativa suddetta da parte dell'Amministrazione regionale, demandando alla Direzione regionale competente tutti gli ulteriori adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili.

Tutto ciò premesso;

vista la L.n.328 dell'8 novembre 2000;

vista la L.R. n. 1 dell' 8 gennaio 2004;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione 2020-2022";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 03/04/2020 avente ad oggetto "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

visto il Decreto Ministeriale del 22.10.2021 registrato alla Corte dei Conti in data 12.11.2021 al nr.2803 recante il Riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali- Annualità 2021;

viste le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità-Promozione della genitorialità positiva" approvate in virtù dell'Accordo sancito ai sensi dell'art. 9, c.2, lett.c) del D.Lgs. 28.8.1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e ratificato in sede di Conferenza Unificata il 21.12.2017 (n. Rep 178/CU);

vista la D.G.R. n. 27-8638 del 29.3.2019 di recepimento da parte della Regione delle suddette linee di indirizzo;

vista la D.G.R. n. 3-2878 del 19.2.2021 "DGR n. 29-3257 del 9.5.2016" legge 28.12.2015 n. 208 comma 386 Misura di contrasto alle povertà. Individuazione nuovi ambiti territoriali e aggiornamento".

La Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.04.2000 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

delibera

- di prendere atto delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 22.10.2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 12.11.2021 al nr. 2803, recante il Riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali-annualità 2021 per la realizzazione di azioni, a valere sulla quota del Fondo nazionale per le

politiche sociali destinata alle regioni, volte all'implementazione delle Linee d'indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (ex P.I.P.P.I.);

-di formalizzare l'adesione all'iniziativa suddetta da parte dell'Amministrazione Regionale, individuando i seguenti 7 ambiti territoriali finanziabili al livello di adesione base, secondo le motivazioni richiamate in premessa:

- Consorzio Ovest Solidale - Ambito nr. 16 Area Metropolitana Centro (in partnership con Ambito nr. 20 Pinerolese)
- Consorzio Intercomunale Ovest Ticino - Ambito nr. 14 Area Sud Novarese
- Consorzio Intercomunale Cissaca- capofila dell'Ambito nr. 1 Alessandra Valenza
- Comune di Asti- capofila dell'Ambito nr. 5 Asti/nord/sud/centro
- Consorzio Cisa 12 Nichelino- Ambito nr. 27 Nichelino (in partnership con Ambito nr.28 Moncalieri)
- Consorzio Ciss Cusio Omegna- capofila dell'Ambito nr. 29 Vco
- Comune Vercelli e comuni Convenzionati – capofila dell'Ambito nr. 30 Vercelli;

- di destinare per la realizzazione dell'implementazione delle Linee d'indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (ex P.I.P.P.I.) un finanziamento complessivo di euro 437.500,00 a valere sul Fondo nazionale Politiche Sociali risorse 2021, sulla base di quanto stabilito dal D.M. del 22.10.2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 12.11.2021 al nr. 2803, da iscriversi in entrata nel Titolo 2 "Trasferimenti correnti" - Tipologia 101- Categoria 201010 Cap. 26318 ed in spesa nel Titolo 1 della Missione 12 Programma 1210 Cap. 152554 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, annualità 2022 - 2023;

- di dare atto che il presente provvedimento non determina obbligazioni giuridiche che richiedono preventive iscrizioni di impegni contabili;

- di provvedere, a conclusione del periodo della sperimentazione, alla verifica e condivisione di risultati raggiunti, anche al fine di individuare appositi indirizzi regionali sul sostegno alle famiglie e sulla prevenzione dell'allontanamento, implementando le buone pratiche già in atto sul territorio regionale;

- di demandare alla Direzione competente tutti gli ulteriori adempimenti necessari per dare attuazione al presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)